



## Tfa e Concorso scuola: novità questa settimana

di Chiara Compagnucci, *Business on line* 8.11.2015.

*Ancora attesi chiarimenti ufficiali dal Miur per requisiti partecipazione al nuovo concorso della scuola 20-2016 e altre novità*

Il prossimo anno potrebbe essere l'unico di avvio del Tfa come ciclo abilitativo all'insegnamento: ad annunciarlo il ministro stesso dell'Istruzione Giannini che, assicurando che **il terzo ciclo del Tfa partirà come detto dal prossimo gennaio**, ha anche fatto sapere che dall'anno successivo potrebbero essere attivati direttamente presso Università e Accademie percorsi di studio propedeutici all'insegnamento e specifici. Nessun dubbio sui requisiti necessari per accedere al prossimo Tfa.

Confermate, infatti, una laurea vecchio ordinamento e aver fatto esami necessari all'insegnamento; una laurea specialistica/magistrale riconosciuta e crediti necessari all'insegnamento; o aver conseguito un diploma Isef valido per l'insegnamento per il Tfa di Scienze Motorie; o titoli di studio non rientranti in quelli previsti dal d.m. 39/98 e 22/2005 ma ad essi equipollenti.

Ma al terzo ciclo del Tfa possono prendere parte anche i congelati Ssis in soprannumero e i docenti di ruolo o già in possesso di abilitazione per una classe di concorso diversa da quella che intendono conseguire. **Si attendono invece ancora chiarimenti effettivi e ufficiali dal Miur sui requisiti certi per accedere, invece, al concorso della scuola 2015-2016.** Per i requisiti necessari, infatti, si parlava di posti riservati esclusivamente ai docenti abilitati Tfa e Pas, ma, considerando quanto riportato nella nuova riforma della Scuola che prevedeva la partecipazione al nuovo concorso a tutti, anche ai semplici laureati e a chi è già di ruolo e con contratto a tempo indeterminato,. Per evitare ricorsi è possibile che il concorso venga aperto a tutti.

**Chiariamo poi che il bando, contrariamente a quanto detto qualche settimana fa, sarà pubblicato entro la fine di novembre e non più il primo dicembre.** Inoltre, il nuovo concorso sarà bandito non per i **90mila posti** di cui si era parlato fino a qualche giorno fa ma per 63.700 posti, suddivisi in 6.800 per la scuola dell'infanzia, 15.900 per la primaria, 13.800 per le medie e 16.300 per la secondaria di secondo grado. I restanti posti, 10.900 circa, saranno destinati agli insegnanti di sostegno e a quelli che rimasti dalla fase C della piano di stabilizzazione avviato già.